



COMUNE DI NAPOLI

AREA: **RAGIONERIA**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO**

SG: 655 del 05/12/2025

DGC: 737 del 05/12/2025

Cod. allegati: 1025L_2025_09

Proposta di deliberazione prot. n° 17

del 04/12/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 624

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione delle tariffe, delle esenzioni ed agevolazioni, del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026

Il giorno 10/12/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: **Vicesindaco Laura Lieto**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica Cinque**

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che

- a. i servizi pubblici rappresentano, come anche sancito dall'art.112 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 53 dello Statuto Comunale, un importante punto di contatto tra i cittadini e l'Amministrazione e costituiscono un vasto insieme di prestazioni pubbliche finalizzate a soddisfare bisogni primari della collettività;
 - b. nell'ambito della categoria dei servizi pubblici, rientrano i servizi a domanda individuale, ossia servizi pubblici la cui erogazione da parte dell'ente non costituisce obbligo istituzionale e avviene su richiesta dell'utente e che non sono dichiarati gratuiti da una legge nazionale o regionale;
 - c. l'articolo 243 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti a controlli finalizzati a verificare, a seguito di apposita certificazione, che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine sono esclusi i costi di gestione degli asili nido (a seguito di modifica dall'art. 1, comma 173, della L. 30 dicembre 2021, n. 234);
 - d. tale statuizione si applica anche agli enti in riequilibrio finanziario pluriennale – categoria nella quale rientra il Comune di Napoli, il cui piano di riequilibrio è stato approvato nel 2013 dal Consiglio e nel 2014 dalla Corte dei Conti – in virtù del richiamo effettuato alla norma sopra riportata dall'articolo 243-bis, comma 8, lettera b) del medesimo D. Lgs. 267/2000;
 - e. l'art. 172 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 prevede, quali allegati obbligatori al bilancio di previsione, "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - f. l'art.6 del D.L. 28/02/1983 n. 55 dispone che i comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate nonché che con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni;
 - g. il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983 individua puntualmente le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
 - h. con nota PG/2025/972931 del 24/10/2025, l'Area Ragioneria ha avviato la ricognizione presso tutti i Servizi dell'Ente, onde poter procedere alla verifica del rispetto della percentuale minima di copertura stabilita dall'articolo 243, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, sollecitando tutti i Servizi presso i quali detti servizi sono erogati a compilare un apposito prospetto riepilogativo nel quale riportare dati e informazioni necessarie ai fini della verifica in questione;i. con la nota medesima, l'Area Ragioneria:
- dava atto dell'esistenza, sulla base delle segnalazioni pervenute negli anni passati, di una serie di servizi a domanda individuale erogati da vari Servizi dell'Amministrazione;
 - invitava tutte le Aree, per il tramite dei dirigenti di ciascun Servizio:
 - o ad effettuare un'approfondita verifica delle attività svolte, onde individuare l'eventuale sussistenza di servizi a domanda individuale;
 - o a verificare, di concerto con l'Assessorato di riferimento, la possibilità di procedere all'incremento della percentuale di copertura del costo di erogazione di ciascun servizio, anche alla luce dell'aumento del costo della vita registrato negli ultimi anni (es. energia elettrica, beni di prima necessità). Si invitava, quindi, ad adeguare e/o rimodulare le tariffe, nonché a rivedere eventuali esenzioni o agevolazioni, precisando che il mantenimento del precedente sistema di tariffazione avrebbe dovuto essere adeguatamente motivato, con particolare riferimento alla struttura dei costi;
 - o a compilare, ravvisata la sussistenza di servizi a domanda individuale (inclusi quelli già segnalati negli anni scorsi), l'allegato prospetto riepilogativo con tutti i dati e le informazioni riferite ai pertinenti capitoli di spesa e di entrata, avendo cura, in presenza di capitoli di spesa in cui confluiscono impegni anche per attività non direttamente correlate all'erogazione dei servizi a

domanda individuale, di precisare la percentuale dello stanziamento complessivo direttamente riferibile a questi ultimi.

o a compilare, con esclusione dei beni di valore culturale, storico ed artistico, l'allegata tabella degli ammortamento SDI, specificando per ogni singolo immobile la descrizione, la classificazione del bene ed il suo valore da inventario. Ciò al fine dell'inserimento nel "Prospetto calcolo percentuale copertura" del singolo SDI delle quote di ammortamento rimodulate in base ai giorni di utilizzo del bene.

j. acquisiti i seguenti riscontri, con cui sono state trasmesse le schede di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025, nonché i relativi sistemi di tariffe, esenzioni e riduzioni:

Rilevato che

k. per l'anno 2026, le stime per la struttura dell'Area cultura "Casina Pompeiana" sono state formulate in considerazione dell'accordo con la Stazione Zoologica Anton Dohrn, che prevederà tra l'altro che i costi relativi alle utenze saranno sostenuti dalla Stazione Zoologica, e dell'aumento delle tariffe. La struttura dell'Area cultura "PAN" resterà chiusa a fronte del prosieguo dei lavori straordinari di manutenzione, di cui si prevede il termine nel 2027. Quanto detto sopra viene considerato ai fini dell'inclusione tra i cd. *Sdi* e del calcolo della percentuale di copertura.

l. il servizio di refezione scolastica, gestito dall'Area Educazione - Servizio Diritto allo Studio e dalle dieci Municipalità su base territoriale, è stato programmato per il 2026 con un notevole incremento di spesa (+ M€ 1,5 rispetto al 2025, + 3,3 rispetto al 2024), già incisa fortemente dall'istituto della revisione dei prezzi nel 2024-2025, a causa del nuovo affidamento triennale del servizio, mediante conclusione di accordi quadro per i dieci lotti per un valore economico/fabbisogno stimato, al netto dei ribassi e compresa variazione entro il quinto, pari a M€ 61,5 ca.

Va segnalato che le Municipalità hanno quantificato la spesa, sulla base degli importi totali di aggiudicazione stimati in relazione al numero massimo di pasti previsti nel triennio, in M€ 20,1 ca. su base annua.

Come precisato nella determina di aggiudicazione n.1111E/1 del 10.02.25 del Area Educazione, l'Amministrazione non è obbligata ad ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detti importi. La puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni è definita attraverso i contratti attuativi dell'Accordo Quadro e saranno pagate solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Come è noto, la stipula dell'accordo quadro con il soggetto aggiudicatario non è fonte di immediata obbligazione e l'importo massimo definito in sede di accordo, quale valore economico/fabbisogno presunto, non coincide necessariamente con il corrispettivo contrattuale.

Si rileva, inoltre, che la previsione di entrata da tariffa è stata effettuata dal Servizio Diritto allo Studio invece su base storica, prendendo in considerazione i pasti effettivamente erogati in ciascuna annualità. E' stato, pertanto, applicato un criterio di stima più conforme ai valori effettivi, ma anche più restrittivo, rispetto a quello utilizzato per le previsioni di spesa. Per effetto dell'adozione di tale criterio e dell'applicazione del nuovo sistema tariffario proposto, l'entrata si riduce da € 8.644.901,39 a € 8.402.632, riducendo, in combinato disposto con l'ulteriore incremento dei costi, la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale di refezione scolastica dal 51,47% al 46,67%.

m. sulla scorta dei dati e delle informazioni contenute nelle schede pervenute, la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Napoli, è pari al **73,07%**, come rappresentato nel prospetto di riepilogo allegato alla presente deliberazione; nel calcolo di tale percentuale,

n. conseguentemente, la percentuale di copertura si attesta, in fase previsionale, al di sopra del limite minimo del 36% stabilito dall'articolo 243, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Precisato che

o. per il servizio "asili nido", sono considerate solo le entrate da tariffa per importo pari a € 2.753.495,50 oltre a trasferimenti destinati, mentre non è conteggiata la spesa, ciò in applicazione del comma 2 dell'art. 243 del TUEL, che esclude i costi di gestione degli asili nido dal calcolo della complessiva percentuale di copertura;

p. l'effettivo conseguimento della percentuale minima stabilita dalla legge sarà oggetto di misurazione a consuntivo e di verifica in fase di salvaguardia, in base alle informazioni contenute nelle schede di riepilogo fornite dagli uffici, e i risultati rilevati, in termini di impegni ed accertamenti registrati sui capitoli di spesa e di entrata, saranno utilizzati ai fini della redazione della certificazione concernente la verifica del raggiungimento dell'obiettivo minimo di copertura del costo complessivo da inviare annualmente al Ministero dell'Interno;

q. alla luce di quanto rappresentato al precedente punto l., non vi è corrispondenza tra le previsioni di spesa formulate in questa sede e gli stanziamenti di bilancio inseriti nel redigendo bilancio 2026-2028. Per eventuali variazioni, in corso di gestione, nella dotazione degli stanziamenti di bilancio per il servizio refezione, il richiedente, proponente la variazione di bilancio, dovrà dare atto, attesa la modalità dell'affidamento (accordo quadro), delle somme effettivamente esigibili e liquidabili alla data della richiesta, previa una puntuale definizione degli importi impegnabili nei limiti degli stanziamenti, di modo da avere immediata contezza del reale stato avanzamento della spesa. Andrà poi necessariamente valutata congiuntamente la correlata entrata. Ciò renderà necessario un attento monitoraggio dell'andamento della spesa e dell'entrata anche ai fini del rispetto degli equilibri finanziari e del raggiungimento dell'obiettivo minimo di copertura del costo, di cui al precedente punto p. per quanto specificamente previsto per gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale.

Ritenuto

r. di dover procedere all'approvazione delle tariffe, delle agevolazioni ed esenzioni e delle modalità di gestione dei servizi di cui alla tabella riportata in precedenza;

s. di poter conseguentemente procedere alla determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2026;

t. di dover stabilire che ciascuna struttura organizzativa responsabile dell'erogazione dei servizi in questione:

o effettui nel corso della gestione il costante monitoraggio dell'andamento dei costi relativi ai servizi erogati, provvedendo autonomamente alla predisposizione di proposte di deliberazione di Giunta Comunale finalizzate all'aumento delle tariffe in presenza di rilevanti incrementi dei costi, secondo la disciplina di cui all'articolo 54 del D. Lgs. 446/1997;

o dia conto, in vista della redazione da parte dell'Area Ragioneria della prevista certificazione annuale attestante la copertura del costo complessivo di erogazione dei servizi in questione, della disponibilità e dell'utilizzo di fonti di entrata aggiuntive rispetto a quelle attualmente contenute nelle schede di copertura predisposte.

Letti

l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006;

l'articolo 54 del D. Lgs. 446/1997;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 131 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 10251/2025/4 :

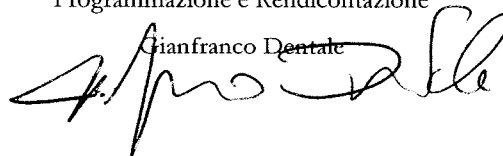
- prospetto riepilogativo della percentuale di copertura del costo complessivo di erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale;
- schede di copertura e sistemi di tariffe, agevolazioni ed esenzioni per tutti i servizi a domanda individuale.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio

Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale



Con voti UNANIMI,

DELIBERA**Proporre al Consiglio**

- 1) **Stabilire** che, per l'esercizio finanziario 2026, i servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune di Napoli sono quelli elencati nell'allegato 1;
- 2) **Approvare** per i medesimi servizi le tariffe, le agevolazioni ed esenzioni e le modalità di gestione allegate al presente atto quali parti integranti;
- 3) **Stabilire** che la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi di cui al punto 1) per l'esercizio finanziario 2026 è pari al **73,07%**;
- 4) **Stabilire** che ciascuna struttura organizzativa responsabile dell'erogazione dei servizi di cui al punto 1):
 - ① effettui nel corso della gestione il costante monitoraggio dell'andamento dei costi relativi ai servizi erogati, provvedendo autonomamente alla predisposizione di proposte di deliberazione di Giunta finalizzate all'aumento delle tariffe in presenza di rilevanti incrementi dei costi, secondo la disciplina di cui all'articolo 54 del D. Lgs. 446/1997;
 - ② dia conto, in vista della redazione da parte dell'Area Ragioneria della prevista certificazione annuale attestante la copertura del costo complessivo di erogazione dei servizi in questione, della disponibilità e dell'utilizzo di fonti di entrata aggiuntive rispetto a quelle attualmente contenute nelle schede di copertura predisposte.

()** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;*(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

l'Assessore al Bilancio

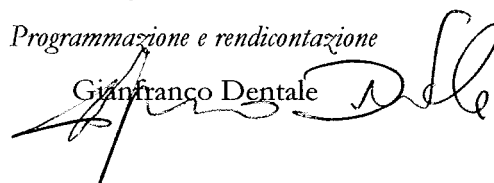
Pierpaolo Baretta



Il Dirigente del Servizio

Programmazione e rendicontazione

Gianfranco Dentale



Visto: Il Ragioniere Generale

Claudia Gargiulo





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ¹¹~~1~~ DEL 04/12/2025, AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione delle tariffe, delle esenzioni ed agevolazioni, del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026

Il Dirigente del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Con la presente proposta, si richiede alla Giunta di approvare tariffe, esenzioni ed agevolazioni dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026, avuto riguardo alle elaborazioni effettuate da parte delle strutture organizzative che ne gestiscono l'erogazione, a seguito della ricognizione effettuata con nota PG/2025/972931 del 24/10/2025, indirizzata a tutti i Servizi dell'Amministrazione.

Non si rilevano nuovi servizi di cui all'elenco di cui al DM 31/12/1983 rispetto a quelli erogati nel 2025.

Dal confronto tra i costi e i ricavi inseriti nelle schede di copertura, per l'anno in corso risulta rispettata la prescrizione di cui all'articolo 243 bis, comma 8, lettera b, del D. Lgs. 267/2000.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole.

Addi, 04.12.2025.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 05/12/2025 e protocollata con il n. 2025/1437.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
parere allegato

Addi, 5/12/2025.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 17 del 4/12/2025, Servizio Programmazione e rendicontazione

I Servizi titolari dei procedimenti di erogazione dei servizi a domanda individuale hanno determinato e proposto il sistema tariffario oggetto della presente delibera, quantificato il conseguente gettito di entrata, nonché rilevato e verificato le spese da sostenere per la gestione dei servizi stessi.

Il complessivo programma 2026 di erogazione dei servizi a domanda individuale presenta una percentuale di copertura delle spese con i relativi ricavi rispettosa del limite stabilito dall'art. 243, comma 2 lettera a, del D. Lgs. 267/2000, norma che deve essere rispettata dagli enti in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Nel calcolo della suddetta percentuale, è stata inclusa, per quanto riguarda gli asili nido, la sola previsione delle entrate e non i relativi costi, dal momento che il citato art. 243, a seguito di modifica introdotta dall'art. 1, comma 173, della L. 30 dicembre 2021, n. 234, esclude dal calcolo il costo degli asili nido.

In proposito, si dà atto che la percentuale complessiva minima di copertura del 36 per cento è rispettata anche qualora si escludessero dal calcolo le entrate da asili nido.

In ogni caso, sebbene il costo degli asili nido non sia da considerare ai fini del rispetto dell'art. 243 - comma 2 lettera a, è essenziale che l'Area Educazione conduca un attento monitoraggio degli effetti finanziari derivanti dal servizio asili nido, nel rispetto della disciplina del controllo degli equilibri finanziari ex art. 147-quinquies del TUEL, trattandosi di un servizio ad alta intensità di spesa di natura consolidata.

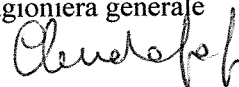
È indispensabile che sia data attenzione al tema della programmazione e gestione degli asili nido, in considerazione degli investimenti che il Comune sta realizzando con i fondi del PNRR per ampliare il numero dei posti a disposizione dell'utenza, in linea con gli obiettivi di servizio previsti dalle vigenti norme in materia di livelli essenziali delle prestazioni, che avranno effetti sulla struttura del bilancio comunale.

Tanto premesso e considerato, si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 5 dicembre 2025

Claudia Gargiulo
Ragioniera generale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 04.12.2025
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 05.12.2025
SG 655 – proposta al Consiglio Comunale - tariffe dei servizi a domanda individuale

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di individuare i servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune di Napoli per l'esercizio finanziario 2026, approvandone le tariffe, le agevolazioni, le esenzioni e le modalità di gestione, con una percentuale di copertura prevista del costo complessivo dei servizi pari al 73,07%.

Si intende, inoltre, proporre all'Organo consiliare di dettare indirizzi agli uffici in ordine alle attività da porre in essere per il monitoraggio dei costi e per l'incremento delle tariffe in caso di rilevante aumento e per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla certificazione annuale della copertura del costo complessivo.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Ai fini della predisposizione del presente provvedimento, *“l'Area Ragioneria ha avviato la ricognizione presso tutti i Servizi dell'Ente, onde poter procedere alla verifica del rispetto della percentuale minima di copertura stabilita dall'articolo 243, comma 2, del D. Lgs. 267/2000”*. La dirigenza dà atto che *“sulla scorta dei dati e delle informazioni contenute nelle schede pervenute, la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Napoli, è pari al 73,07%”* e *“conseguentemente, la percentuale di copertura si attesta, in fase previsionale, al di sopra del limite minimo del 36% stabilito dall'articolo 243, comma 2, del D. Lgs. 267/2000”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

Nel parere di regolarità tecnica viene precisato che *“Con la presente proposta, si richiede alla Giunta di approvare tariffe, esenzioni ed agevolazioni dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026, avuto riguardo alle elaborazioni effettuate da parte delle strutture organizzative che ne gestiscono l'erogazione, a seguito della ricognizione effettuata con nota PG/2025/972931 del 24/10/2025, indirizzata a tutti i Servizi dell'Amministrazione. Non si rilevano nuovi servizi di cui all'elenco di cui al DM 31/12/1983 rispetto a quelli erogati nel 2025. Dal confronto tra i costi e i ricavi inseriti nelle schede di copertura, per l'anno in corso risulta rispettata la prescrizione di cui all'articolo 243 bis, comma 8, lettera b, del D. Lgs. 267/2000.”*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale esprime la seguente raccomandazione: *“sebbene il costo degli asili nido non sia da considerare ai fini del rispetto dell'art. 243 -comma 2 lettera a, è essenziale che l'Area Educazione conduca un attento monitoraggio degli effetti finanziari derivanti dal servizio asili nido, nel rispetto della disciplina del controllo degli equilibri finanziari ex art. 147-quinquies del TUEL, trattandosi di un servizio ad alta intensità di spesa di natura consolidata.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I servizi pubblici locali a domanda individuale sono individuati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983; tale decreto, oltre a individuare espressamente l'elenco di tali servizi, ne fornisce la seguente definizione generale: *“per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario, Diego Giannino
 Il dirigente, Maria Aprea

gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale."

Ai sensi dell'art. 6, del D.L. 55/1983 "1. [...] i comuni [...] sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate. 2. Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni. [...]"

Il provvedimento si richiama, altresì, alle seguenti norme:

- art. 243 bis, comma 8, lettera b), del D. Lgs. 267/2000, secondo cui i Comuni che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono soggetti *"ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2"* e sono tenuti *"ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2"* per gli enti strutturalmente deficitari;
- art. 243, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 267/2000, che impone l'obbligo di verificare *"mediante un'apposita certificazione che: a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine sono esclusi i costi di gestione degli asili nido; [...]"*
- art. 1, comma 169, della L. 296/2006, in cui si prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- art. 54 del D.P.R. 446/1997, secondo cui *"1. [...] i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. 1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati; in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo"*.
- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Nella sezione operativa del DUP 2025/2027 - sono riportate le attività da svolgere ai fini del rispetto degli impegni assunti dal Comune di Napoli con la sottoscrizione del Patto per Napoli; fra tali attività vi è *"la verifica dell'andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale"*.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Come precisato dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania – con deliberazione n. 222/2017, *"in termini di programmazione della spesa, la copertura dei servizi a domanda individuale costituisce una delle fasi fondamentali della predisposizione del bilancio e del rispetto degli equilibri ai sensi degli artt. 81 Cost. e 9 L. n. 243/2012."*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente provvedimento viene proposto all'esito dell'attività ricognitoria condotta dall'Area Ragioneria, che ha consentito di produrre l'elenco dei servizi a domanda individuale riportato in allegato, per ognuno dei quali risultano indicate le Spese da sostenere, le Entrate previste e la percentuale di copertura prevista.

Come rappresentato dalla dirigenza nella parte narrativa, l'effettivo conseguimento della percentuale minima stabilita dalla legge sarà oggetto di misurazione a consuntivo e di verifica in fase di salvaguardia e i risultati

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario, Diego Giannino
 Il dirigente, Maria Aprea

rilevati, in termini di impegni ed accertamenti registrati sui capitoli di spesa e di entrata, saranno utilizzati ai fini della redazione della certificazione concernente la verifica del raggiungimento dell'obiettivo minimo di copertura del costo complessivo da inviare annualmente al Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, la proposta deliberativa costituirà allegato al bilancio di previsione 2025/2027.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:

Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the Mayor, is written over the text "Il Sindaco".

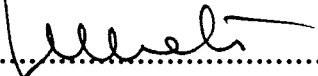
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 624 del 10/12/2025 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 15/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....